

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 156**

**INTENZIONI DELLA REGIONE
PIEMONTE IN MERITO ALLA
PROMOZIONE DI UN TAVOLO
OPERATIVO PER TROVARE SOLUZIONI
ALTERNATIVE ALLA
ESTERNALIZZAZIONE DELL'ASILO
NIDO COMUNALE DI CUORGNE' "GLI
SBIRULINI".**

*Presentato dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 36528
Pervenuta in data 10/11/2014*



11:35 10 NOV 2014 A01000 002528

CL 2.18.1/156/2014 X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 156

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *intenzioni della Regione Piemonte in merito alla promozione di un tavolo operativo per trovare soluzioni alternative alla esternalizzazione dell'asilo nido comunale di Cuorgnè "Gli Sbirulini".*

Premesso che

la legge 6 dicembre 1971, n° 1044 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato" istituisce in Italia l'asilo nido come un "servizio sociale di interesse pubblico" (Art. 1); lo scopo principale è "provvedere alla temporanea **custodia** dei bambini, per assicurare una adeguata **assistenza alla famiglia** e anche per facilitare l'**accesso della donna al lavoro** nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale" (Art. 2);

la legge n° 1044 del 1971, all'art. 6 (comma 3) precisa che gli asili devono "essere dotati di **personale qualificato** sufficiente ed idoneo a garantire l'**assistenza sanitaria e psico-pedagogica del bambino**";

nell'agosto del 1997 viene approvata la legge n.285 con l'obiettivo di promuovere progetti, per i bambini da zero a tre anni, dotati di caratteristiche "innovative e sperimentali" allargando le possibilità di gestione ad organizzazioni di famiglie, associazioni o cooperative. Nel 2000 il Parlamento ri-finanzia la legge per il triennio 2001/2003;

Visto che

la legge 328/2000 assegna alle Regioni, tra le altre, la materia degli asili nido;

la Legge Regionale L.R. 3/1973 (Testo coordinato) *"Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n° 1044 e con quello della Regione"* stabilisce che *"i Comuni ed i Consorzi di Comuni gestiscono gli asili-nido costruiti ai sensi della presente legge, avvalendosi della partecipazione delle famiglie e delle rappresentanze delle formazioni sociali organizzate nel territorio"* (Capo III - Norme per la gestione ed il controllo - Art. 11);

Considerato che

l'Asilo nido comunale "Gli Sbirulini" da circa 30 anni svolge un ruolo sociale ed educativo di altissima qualità, con personale qualificato, una mensa interna attenta alla qualità del cibo, locali spaziosi e un giardino curato, oltre ad una posizione geografica strategica in una zona circondata da piccole borgate e paesini montani privi di altre strutture;

nella delibera N° 36 del 29 settembre 2014 il Consiglio Comunale di Cuornè, si legge che *"i trasferimenti della Regione e della Provincia sono stati drasticamente ridotti rispetto agli anni decorsi (2011 € 22.379,00 - 2012 € 6.658,00 - 2013 € 4.453,00 - 2014 previsti € 4.000,00)"*;

nella stessa delibera N° 36 del 29 settembre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato *"i seguenti indirizzi per gli organi gestionali competenti relativamente all'organizzazione del servizio asilo nido comunale:*

- avvio delle procedure per l'indizione di una gara per l'assegnazione in locazione degli spazi dell'asilo nido comunale con decorrenza da gennaio 2015 a terzi in possesso di precisi requisiti di solidità economica e

competenza professionale e con l'obbligo di proseguire l'attività di asilo nido oltre alla possibilità di implementare i servizi educativi rivolti all'utenza

- in caso di mancata locazione degli spazi anche a seguito di ripetute procedure consentite dalla normativa di settore, proseguire nella gestione comunale dell'asilo nido fino alla conclusione dell'anno educativo 2014/2015 ovvero fino al 31.07.2015
- il personale attualmente in servizio presso l'asilo nido verrà, mediante mobilità interna, assegnato a nuovi servizi a decorrere da gennaio 2015 ovvero dal 01.08.2015 nell'ipotesi di mancata assegnazione della locazione."

nel mese di settembre Si è costituito a Cuorné un COMITATO CIVICO CONTRO L'ESTERNALIZZAZIONE E LA CHIUSURA DELL'ASILO NIDO COMUNALE "GLI SBIRULINI", i cui membri esprimono il più totale disappunto in merito alla intenzione della giunta di chiudere il Servizio dell'Asilo Nido comunale;

in occasione del Consiglio Comunale aperto del ... l'Assessore Pentenero ha inviato al Comitato una propria missiva in cui, tra le altre cose, affermava che *"Fermo restando l'autonomia gestionale propria del Comune da un osservatorio regionale e nazionale emerge in sempre maggiori e diversi contesti la necessità di procedere a modelli di gestione indiretta in virtù dei limiti imposti agli enti locali a livello di assunzione/sostituzione di personale e dei ripetuti tagli ai trasferimenti statali e regionali. A fronte di questa diffusa condizione il tema non è tanto la modalità di gestione, ormai sempre più orientata a modelli indiretti mediante appalto/concessione di servizio, bensì le caratteristiche del servizio che, alla luce dell'importante e delicata funzione educativa e sociale, non possono essere improntate alla massima economicità. Nel caso in specie, oltre alla salvaguardia occupazionale che mi risulta essere stata opportunamente garantita dall'Amministrazione, bisogna prevedere un bando che garantisca a livello di standards di personale, inquadramenti contrattuali,*

qualità dell'offerta progettuale e della refezione, esperienza e solidità dei partecipanti il massimo delle garanzie, oltre a immaginare nel processo e soprattutto a chiusura della procedura di aggiudicazione forme partecipative dei genitori alla vigilanza sul rispetto di quanto offerto in sede di gara.”;

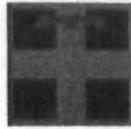
il Comitato ha espresso all'Assessore Pentenero il dubbio che esternalizzare un servizio a metà anno scolastico possa creare seri disagi ai bambini e che una scelta così radicale andrebbe fatta dopo aver tentato ogni altra soluzione possibile e non con facile rassegnazione. Affermano, inoltre, di essere consapevoli del fatto che altre amministrazioni siano state costrette a esternalizzare il servizio, ma di aver altresì avuto contatti con realtà che hanno trovato soluzioni al fine di mantenere i servizi di eccellenza presenti sul territorio;

a fine ottobre il Comitato, in occasione di un incontro con il Sindaco di Cuornè, manifesta le seguenti esigenze:

- apertura del servizio comunale per tutto l'anno scolastico 2014/15;
- considerare un periodo di transizione per valutare soluzioni alternative costituendo un tavolo di lavoro con la partecipazione del Comitato;
- coinvolgere il comitato nella stesura del bando affinché siano garantiti gli stessi standard di qualità presenti ad oggi nel nido;

Osservato inoltre che

nel comune di RIVARA (TO) verrà costruito un nuovo micronido con 300.000 euro di finanziamento regionale, nonostante il comune attiguo di FORNO C.se (1 Km di distanza da Rivara) disponga di un Asilo nido comunale che tenta di mantenere il servizio con appena 4 bambini iscritti. Queste risorse potrebbero essere destinate al mantenimento di asili nido già esistenti e funzionanti;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

Per sapere se

intenda promuovere un tavolo operativo, con la partecipazione del Comitato,
per trovare soluzioni alternative alla esternalizzazione.